



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
 ciclo d'incontri a cura di  
**Anna Benedetti**

**Venerdì 28 marzo 2008 - ore 17.30**

**Biblioteca delle Oblate**  
**(Comunale Centrale)**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21**  
**Firenze**

**MARIO ROSSI MONTI**

***Forme del delirio e psicopatologia***  
 (Raffaello Cortina, 2008)

Introducono:

**Antonello Correale e Giovanni Stanghellini**



**Il volume prende in considerazione una serie di problematiche che ruotano, per la maggior parte, intorno al delirio: il rapporto tra delirio e "campo di preparazione al delirio", vale a dire quel particolare stato d'animo nel quale prendono corpo molti fenomeni deliranti.**

Come nasce il delirio? In che modo la percezione di un oggetto apparentemente anonimo può scatenare un'esperienza delirante che sconvolge la vita di una persona? Quali nuove forme assume oggi il delirio, per esempio nelle personalità borderline? In che misura l'instabilità dei deliri borderline è il prodotto del nostro tempo? Una serie di risposte per chi abbia mantenuto la capacità di stupirsi davanti a fenomeni clinici che interrogano la natura stessa della condizione umana.

Il delirio rappresenta da sempre la pietra dello scandalo delle discipline psicologico-psichiatriche. La disinvoltura con la quale il termine viene impiegato sia nel linguaggio comune sia in quello specialistico è inversamente proporzionale alla possibilità di darne una definizione soddisfacente. Il regno del delirio non coincide comunque con quello dell'errore e della falsità; e la maggior parte delle falsità, o degli errori, non sono certo deliri. Ma per qualcuno la percezione di un oggetto apparentemente banale può scatenare un'esperienza che sconvolge la vita, offrendo una realtà alternativa più "vera" di quella comune. In un percorso articolato e di grande sensibilità clinica, frutto del lavoro di una vita, l'autore affronta una serie di temi che, interrogando la natura dell'esperienza delirante, chiamano in causa, in una continua tensione dialettica, la problematicità della stessa definizione di condizione umana.

**Mario Rossi Monti** ordinario di Psicologia Clinica all'Università di Urbino. Psicoanalista (SPI). Fra le sue pubblicazioni ricordiamo *Psicopatologia della schizofrenia. Prospettive metodologiche e cliniche* (Raffaello Cortina, con Giovanni Stanghellini), *La vergogna e il delirio* (Bollati Boringhieri, con Arnaldo Ballerini).